

## GERIATRIA

## Malati di Alzheimer, in tempi di epidemia: ora la terapia arriva a casa dei pazienti senza alcun rischio

**Come può cambiare la terapia nei pazienti affetti da Alzheimer durante questa emergenza sanitaria?**



\*\*\*\*  
**NICOLO' CURRELI**  
 50 anni,  
 medico  
 geriatra  
 Direttore  
 sanitario  
 Centro  
 demenze  
 "Sulle ali  
 del tempo"  
 Lanusei  
 e Centro  
 Demenze  
 "Manconi"  
 Abbasanta

Per gli anziani è questo un periodo molto complesso, sia per le problematiche di salute che per quelle della vita di relazione. Si fanno rilevanti il rischio psicologico e quello psichiatrico, con sviluppo di quadri depressivi e comportamentali. In particolare i malati di Alzheimer durante questa emergenza sanitaria si sono ritrovati senza il punto di riferimento dei centri riabilitativi diurni, con ripercussioni dirette e sulle proprie famiglie.

Molti centri hanno colto però nello stop una nuova opportunità, incentivando approcci alternativi alla presa in carico dei pazienti. Non potendo gli assistiti frequentare i centri diurni, è stata la struttura a raggiungerli.

È il caso del Centro "Sulle ali del tempo" di Lanusei, gestito dal Consorzio Net di Cagliari, per volontà della rappresentante Lucia Boi, ha potenziato le attività domiciliari già previste e finanziate dalla **Fondazione con il Sud**. Sono così arrivati nelle case laboratori creativi e di stimolazione con utilizzo di materiale audiovisivo preregistrato, assistenza alla persona e supporto psicologico. Il personale, adottando tutte le misure di prevenzione, ha attivato un rapporto diretto cui si aggiunge la reperibilità telefonica e videoconsulti per le consulenze mediche e infermieristiche.

